

Lunedì, 14 luglio 2014

# EUTEKNE!INFO

IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

ADEMPIMENTI

## Urge una proroga per l'invio dei modelli 770

Lo chiede l'ANC, secondo la quale il termine per l'adempimento, già differito negli ultimi due anni, potrebbe slittare al 30 settembre



**Savino GALLO**

Sabato 12 luglio 2014

Ad un giorno di distanza dalla lettera con cui chiedevano di modificare gli ultimi provvedimenti in materia di controlli societari (si veda "[I sindacati contro la riduzione dei controlli nelle srl](#)" di ieri, 11 luglio 2014), i commercialisti tornano a scrivere al Ministro dell'Economia, Pier Carlo **Padoan**, questa volta per chiedere la **proroga al 30 settembre** 2014 della scadenza per l'**invio** telematico dei **modelli 770**, prevista per il prossimo 31 luglio.

A farsene carico l'**Associazione nazionale commercialisti** che, nella missiva inviata anche al Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella **Orlandi**, denuncia le difficoltà dei professionisti a causa dell'**accumularsi delle scadenze** fiscali nel mese di luglio. "Se anche quest'anno – si legge nella missiva – i professionisti intermediari sono nuovamente nella condizione di dover chiedere una proroga, significa che, sebbene si discuta tanto di riforma, di riorganizzazione e riassetto del sistema e del calendario fiscale, **nulla sembra cambiare sul serio**".

Fino alla scorsa settimana, infatti, gli intermediari sono stati alle prese con i **versamenti** derivanti dalle dichiarazioni **UNICO e IRAP** 2014 per i contribuenti con studi di settore, prorogati proprio a ridosso dell'originaria scadenza del 16 giugno, al 7 luglio, senza maggiorazioni, o al 20 agosto con la maggiorazione dello 0,4%.

"I **ritardi** accumulati dal software **Gerico** – continua la lettera aperta –, lo stesso rinvio dei pagamenti di UNICO 2014 che protrae l'impegno lavorativo dei professionisti, senza contare le criticità che hanno riguardato la **gestione** della **TASI** e dell'**IMU**, sono tutte ragioni più che valide per indurre a ritenere necessaria una proroga".

Da concedere, se possibile, **non a ridosso della scadenza**, come avvenuto per i **versamenti** di **UNICO 2014** per gli studi di settore o per gli stessi invii dei modelli **770**, prorogati sia nel **2012** che nel **2013** al **20 settembre** dello stesso anno. Nel primo caso, infatti, la decisione è arrivata appena tre giorni prima della scadenza (si veda "[Ufficiale la proroga dei versamenti di UNICO per gli studi di settore](#)" del 16 giugno), mentre per i modelli 770 la comunicazione sopraggiunse una settimana prima del termine.

L'auspicio è che la proroga non arrivi a ridosso della scadenza

Insomma, se **proroga** deve essere, è legittimo chiedere che lo si stabilisca **subito** e non quando i professionisti, per forza di cose, hanno già fatto il grosso del lavoro. Anche perché, come ricorda l'ANC, trattandosi solo di invii telematici, il provvedimento “**non comporterebbe** per l'Amministrazione finanziaria **alcun effetto** sotto il profilo del **gettito erariale** e dell'accertamento”.